



CITTÀ DI GRAVELLONA TOCE
Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza n. 10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168
C.F. 00332450030



BANDO DI GARA D'APPALTO - CIG 00413570E0

☒ Lavori
☐ Forniture
☐ Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ?

☒ NO
☐ SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI - AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Comune di Gravellona Toce	Servizio responsabile: Lavori Pubblici
Indirizzo: Piazza Resistenza n. 10	C.A.P. 28883
Località/Città: Gravellona Toce	Stato: Italia
Telefono: 0323/848386	Telefax: 0323/864168
Posta elettronica (e-mail): llpp@comune.gravellonatoce.vb.it	Indirizzo Internet (URL): www.comune.gravellonatoce.vb.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Società Net - Shops di Torino mediante collegamento sito www.net-shops.it oppure telefonando al numero 011.6492570 . Fax 011.6492570

I.3) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- Livello centrale
Istituzioni Europee
☒ Livello regionale/locale
Organismo di diritto pubblico
Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

- ☒ Esecuzione
☐ Progettazione ed esecuzione

Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro?

X NO

Sì

II.1.3) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Realizzazione Palazzetto per lo Sport

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto

Le opere consistono nella realizzazione di un Palazzetto dello sport per circa 1300 posti spettatori

II.1.5) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Comune di Gravellona Toce

II.1.6) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

X NO

Sì

II.1.7) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

X NO

Sì

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Lavori a corpo	Lavori a misura	Importo lavori soggetto a ribasso	Costi per la sicurezza	Importo complessivo
5.310.000,00		5.310.000,00	440.000,00	5.750.000,00

B	Opere a corpo	importo	Percentuale
001	Scavi	€ 32.961,51	0,573
002	Cementi armati e cls	€ 888.812,72	15,458
003	Solai	€ 224.753,54	3,909
004	Strutture in legno lamellare	€ 774.742,99	13,474
005	Murature	€ 130.793,67	2,275
006	Intonaci e tinteggiature	€ 279.357,79	4,858
007	Sottofondi e isolamenti	€ 195.530,47	3,401
008	Pavimenti e rivestimenti	€ 370.890,15	6,450
009	Impermeabilizzazioni e lattonerie	€ 138.892,84	2,416
010	Serramenti e infissi	€ 361.265,53	6,283
011	Opere da fabbro	€ 20.924,02	0,364
012	Piscina prefabbricata	€ 117.300,00	2,040
013	Fognature	€ 54.194,00	0,943
014	Opere varie di completamento	€ 33.606,61	0,584
015	Centrale termica idrica e sottocentrali	€ 328.464,37	5,712
016	Impianti di riscaldamento	€ 182.264,13	3,170
017	Impianto idrico sanitario	€ 130.406,71	2,268
018	Impianti aeraulici	€ 479.113,51	8,332
019	Impianto idrico antincendio	€ 37.964,14	0,660
020	Impianto di filtrazione	€ 232.331,00	4,041
021	Cavi, Conduttori, Blindosbarre Blindoluci	€ 103.999,00	1,809
022	Quadristica Elettrica	€ 138.240,00	2,404
023	Apparecchiature di Utenze	€ 40.370,27	0,702
024	Sistemi di sicurezza	€ 51.931,00	0,903
025	Rilevazione fumi, Incendi e Gas	€ 33.007,45	0,574

026	Cablaggio Passivo e Ricezione Televisiva	€ 3.487,00	0,061
027	Impianto Terra e Collegamenti Equipotenziati	€ 5.309,31	0,092
028	Impianto Audio di Sicurezza	€ 35.350,00	0,615
029	Apparecchi illuminanti	€ 84.872,70	1,476
030	Canali di Distribuzione e Barriere Tagliafiamma	€ 60.205,40	1,047
031	Cabina di Trasformazione MT/BT	€ 32.703,00	0,569
032	Predisposizioni	€ 1.738,00	0,030
033	Polifore Interrate, Opere Edili e Assistenze Murarie	€ 96.962,87	1,686
034	Impianto di supervisione	€ 44.205,00	0,769
035	Opere Varie di Completamento	€ 3.050,00	0,053
	TOTALE CATEGORIE	€ 5.750.000,00	100,000

Inoltre, ai sensi degli articoli 3 e 30 del regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e in conformità all'allegato "A" al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria generale e prevalente di opere edili **"OG1- Edifici civili ed industriali"**.

I lavori appartenenti a categorie generali e/o specializzate (serie "OS") dell'allegato "A" al regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, diverse da quella prevalente, per il quale lo stesso allegato "A" prescrive la "qualificazione obbligatoria", di importo superiore al 10% dei lavori o superiori a Euro 150.000, sono indicate, con i relativi importi, nella tabella di seguito riportata e devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero da un'impresa subappaltatrice qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; in ogni caso l'esecutore (sia esso impresa mandante, sia un subappaltatore) deve essere in possesso dei requisiti necessari. I lavori appartenenti a categorie generali o super-specializzate di cui all'art. 72, comma 4, del DPR 554/99, diverse da quella prevalente, di importo superiore al 15% del totale dei lavori, non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite direttamente dall'appaltatore; qualora quest'ultimo sia privo delle necessarie qualificazioni o non sia in grado di realizzare le predette componenti, è tenuto a costituire ai sensi del Dlvo 163/2006 e s.m., associazioni temporanee di tipo verticale.

Lavori suddivisi per categorie	Categoria ex allegato A D.P.R. n. 34 del 2000		<i>Euro</i>	<i>Classifiche</i>
Edifici civili e industriali	Prevalente	OG1	€. 3.624.025,14	V
Impianti termoidraulici	Scorporabile o subappaltabile	OS28	€. 989.842,01	III
Impianti idraulici	Scorporabile o subappaltabile	OS3	€. 400.701,85	II
Impianti elettrici	Scorporabile o subappaltabile	OS30	€. 735.431,00	II
Importo totale lavori			€5.750.000,00	

II.2.2) Opzioni (eventuali) e Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

X NO

SÌ

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in giorni 560 *dalla data di consegna lavori*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

All'atto della presentazione dell'offerta, una polizza fidejussoria, redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema tipo approvato con DM n. 123 del 12 marzo 2004, per una somma pari al 2% dell'importo dei lavori in appalto. La suddetta polizza dovrà, a pena di esclusione:

- a) essere firmata dal garante per esteso ed in modo leggibile;
- b) riportare le generalità e la qualifica della persona fisica che la sottoscrive in nome e per conto della società garante;
- c) essere accompagnata da un valido documento, o idonea dichiarazione sostitutiva, comprovante i poteri di firma del sottoscrittore;

Una garanzia fidejussoria, ex art. 113, comma 1, del Dlvo 163/2006 e s.m., per un ammontare pari al 10 % dell'importo contrattuale. Alla cauzione definitiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 40, comma 7, del Dlvo 163/2006 e s.m.

Una polizza danni e responsabilità civile stipulata conformemente allo schema tipo 2.3 del DM 12.03.2004 n. 123, ex art. 129, comma 1 del DLvo 163/2006 e s.m. e art. 103 del D.P.R. 554/1999 e s.m.;

Somma assicurata ex art. 103, comma 1, DPR 554/99 s.m.:

- copertura assicurativa per danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia manutenzione:
 - Importo contrattuale

Nella polizza dovrà essere espressamente compresa la copertura per danni previsti all'art. 12, lettere j, l) ed m), della sezione B dello schema tipo n. 2.3, per un massimale di € 1.000.000,00.

Polizza assicurativa contro tutti i rischi ed in conformità alle modalità di Legge, a favore del personale impiegato durante l'esecuzione dei lavori (RCO).

Alle garanzie sopra citate si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del DPR 554/99 e s.m., in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (*se del caso*)

Finanziamento Regione Piemonte €. 5.040.000,00

Mutuo contratto con la cassa DD.PP. €. 300.000,00

Mutuo Credito Sportivo €. 1.213.673,71

Contributo Fondazione Cariplo €. 1.000.000,00

I pagamenti saranno effettuati in acconto a stati avanzamento lavori secondo le disposizioni di cui all'art. 21 del Capitolato Speciale di appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (*se pertinente*)

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34, comma 1, del Dlvo 163/2006 e s.m. anche stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 47 e 38, commi 4 e 5, del Dlvo 163/2006 e s.m.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti, i Consorzi ordinari di concorrenti e di gruppi Europei di interesse economico di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del dlvo 163/2006 e s.m., possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità al combinato disposto degli artt. 34, comma 1 lett. f) e 37, comma 8, dello stesso D.lvo 163/2006 e s.m.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

I concorrenti devono far pervenire, in piego sigillato, al Comune di Gravellona Toce - Ufficio Protocollo - Piazza Resistenza n. 10 - 28883 Gravellona Toce - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21/08/2007, pena l'esclusione. All'interno del piego devono essere contenuti due plichi, uno contenete la documentazione (riportante la dicitura "Documentazione" e l'altro l'offerta (riportante la dicitura "Offerta", su entrambi deve chiaramente risultare, oltre la indicazione della Impresa, la seguente scritta "Appalto dei lavori di Realizzazione Palazzetto per lo sport - Offerta per la gara del giorno 22/08/2007" .

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste

Sono ammesse a presentare offerta le Imprese in possesso dei seguenti requisiti :

▫ Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, corrispondente, per categoria e classifica, ai lavori previsti nell'Appalto. Se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, **l'attestazione SOA deve contenere l'attestazione del possesso del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4 DPR 34/00 che deve essere riferito espressamente e specificamente alle categorie di lavoro richieste dal presente bando di gara, pena l'esclusione - rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.**

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili di cui alle categorie OS28 OS3 OS30 non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 25.01.2000 n. 34 e ss.mm., la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara ed a eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Qualora l'impresa partecipante alla gara non sia in possesso della qualificazione nella categoria OS28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica, è tenuta a costituire, un'associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale (o misto), pena di esclusione dalla partecipazione alla gara: possono partecipare alla procedura aperta anche le A.T.I. non ancora costituite, purchè con le modalità di cui all'art. 37, comma 8, del Dlvo 163/2006 e s.m.. Nel caso di associazioni temporanee di imprese e di Consorzi di tipo orizzontale (raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile e soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico), i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero Raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Per i Consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del Dlvo 163/2006 e s.m. si applica quanto previsto dall'art. 36 del Dlvo 163/2006 e s.m. e dall'art. 97 del DPR 554/1999 e s.m.. La qualifica in una categoria abilita l'Impresa riunita o consorziata (di tipo orizzontale) a partecipare alla gara e ad eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che essa sia qualificata in una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo totale d'appalto. Qualora l'impresa mandataria non sia in possesso della qualificazione nella categoria OS28 oppure nella OG 11 per adeguata classifica (trattandosi di ATI o Consorzio di tipo orizzontale la qualificazione nella categoria OS28 oppure nella categoria OG11, potrebbe essere posseduta solo dalla mandataria), è tenuta a costituire un'associazione Temporanea di imprese di tipo verticale (o misto), a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara: è consentita la partecipazione alla procedura aperta anche alle Associazioni Temporanee di imprese non ancora costituite. Per le ATI e per i consorzi di tipo verticale (Raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. e soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico), i requisiti di cui sopra sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente;

nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'Impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili di cui alle categorie OS3 ed OS30 (oppure OG11 per le categorie OS3 ed OS30) non posseduti dalle imprese mandanti devono essere posseduti dall'Impresa Mandataria con riferimento alla categoria prevalente. La qualificazione di una categoria abilita l'impresa riunita o consorziata (di tipo verticale) a partecipare alla gara e ad eseguire nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione. Le ATI ed i Consorzi di Tipo Verticale prive della qualificazione nella categoria scorporabile OS28, oppure nella categoria OG11, per adeguata classifica (trattandosi di ATI di tipo verticale la qualificazione nella categoria OS28, oppure nella OG11, potrebbe essere posseduta dalla mandataria o da una mandante), verranno esclusi dalla gara.

I lavori riconducibili alla categoria prevalente OG1 ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamenti orizzontali. Le ATI ed i Consorzi di tipo misto possono partecipare a condizione che le Imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi sopra previsti. La qualificazione in una categoria abilita l'impresa riunita o consorziata a partecipare alla gara e ad eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

X Aperta

Ristretta accelerata

Ristretta

Negoziata accelerata

Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO

Sì

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione V (Altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1 _____ 2 _____ 3 _____

In ordine decrescente di priorità : NO _ Sì _

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri _

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 08/08/2007.

Condizioni e modalità di pagamento: gli elaborati progettuali potranno essere richiesti alla Società Net-Shops di Torino mediante richiesta mezzo fax al numero 011/6492570, telefonando al numero 011/6490447 oppure collegandosi al sito [www. Net-shops.it](http://www.Net-shops.it).

È obbligatoria la presa visione del progetto.

Il bando di gara, il disciplinare ed i modelli possono essere scaricati dal sito internet del Comune: www.comune.gravellonatoce.vb.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

21/08/2007

Ora : 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR **IT** NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Solo i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti e persone munite di delega, uno per ogni impresa o associazione partecipante.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Data: 22.08.2007 ore 15.00

Luogo: Sala Consiliare della Città di Gravellona Toce.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

X NO

SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

X NO

SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Gli attestati di presa visione verranno rilasciati dalla stazione appaltante esclusivamente **nei giorni 10, 13,14, 17, 21 agosto 2007** dalle ore **10,00 alle ore 12,00 con le modalità previste dall'art. 17 del disciplinare di gara.**

Il disciplinare di gara contiene le norme integrative del presente bando.

Le richieste scritte di informazioni vanno formulate tramite fax al numero 0323/864168 oppure agli indirizzi mail llpp@comune.gravellonatoce.vb.it - lavoripubblici@comune.gravellonatoce.vb.it vanno rivolte in tempo utile al fine di poter rispondere in modo adeguato; la Stazione Appaltante garantisce risposte scritte fino a dieci giorni antecedenti la data di presentazione delle offerte.

È previsto l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Dlvo 163/2006 e s.m.

È obbligatorio corrispondere la tassa a favore dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

La stazione appaltante non provvederà direttamente alla liquidazione dei subappaltatori.

Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ai sensi del Dlvo 163/2006 e s.m.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si forniscono informazioni telefoniche sulle caratteristiche tecniche del progetto.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Noemi Comola

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 11 giugno 2007

IL RESPONSABILE DLE PROCEDIMENTO

Ing. Noemi Comola

DISCIPLINARE DI GARA

Lavori di Realizzazione Palazzetto per lo Sport

Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo.

Il presente disciplinare contiene le norme integrative del bando di gara relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, nonché ai documenti da presentare a corredo dell'offerta.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 da rendersi da parte di unico soggetto, previste nel presente disciplinare, potranno essere rese cumulativamente ed accompagnate da unica copia del documento di identità del sottoscrittore. Qualora la dichiarazione cumulativa non sia sottoscritta e non sia accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità si intenderà come non presentata e si procederà all'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara.

ART. 1

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammesse a presentare offerta le Imprese in possesso dei seguenti requisiti :

▫ Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, corrispondente, per categoria e classifica, ai lavori previsti nell'Appalto **e contenente l'attestazione del possesso del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4 DPR 34/00 che deve essere riferito espressamente e specificamente alle categorie di lavoro richieste dal presente bando di gara, pena l'esclusione.**

ART. 2

DICHIARAZIONI DA PRODURRE PER LA GARA (Busta n. 1)

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere presentate le certificazioni e documentazioni di seguito previste:

2.1 Istanza di ammissione alla gara - Dichiarazione cumulativa redatta su carta regolarizzata ai fini della imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente, compreso il Numero di Partita IVA ed il Codice Fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante. Detta istanza dovrà altresì contenere le sottoindicate dichiarazioni del medesimo legale rappresentante con sottoscrizione, **per esteso e leggibile**, anche non autenticata, ma con allegata copia fotostatica **leggibile** di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi della vigente normativa:

1) Di essere in possesso dell'attestazione SOA rilasciata da una Società regolarmente autorizzata ed in corso di validità. Qualora l'impresa partecipante alla gara non sia in possesso della qualificazione nella categoria OS28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica, è tenuta a costituire, un'associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale (o misto), pena di esclusione dalla partecipazione alla gara: possono partecipare alla procedura aperta anche le A.T.I. non ancora costituite, purchè con le modalità di cui all'art. 37, comma 8, del Dlvo 163/2006 e s.m.. Se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III) l'attestazione SOA deve riportare la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 25.01.2000, n. 34 e s.m., in corso di validità.

(il dichiarante potrà fare riferimento alle categorie comprese nel presente appalto possedute dall'Impresa, nonché alla relativa classifica; alla dichiarazione potrà essere allegata copia dell'attestazione succitata, anche ai fini della verifica di cui all'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Dlvo 163/2006 e s. m. espressamente elencate e cioè:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sotto indicati ha pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure sopra richiamate:
- *il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di Impresa individuale;*
 - *il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;*
 - *i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;*
 - *gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*
- (indicare generalità dei soggetti e qualifica all'interno dell'Impresa)*

..... (ATTENZIONE: non verranno accettate dichiarazioni "di non essere a conoscenza della pendenza di un procedimento ..." o simili, in tal caso verrà chiesta una dichiarazione integrativa. Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei soggetti sopra elencati delle condanne per i reati citati, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi, preferibilmente seguendo l'allegato B al disciplinare);

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sotto indicati ha riportato condanne del medesimo tipo:
- *il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di Impresa individuale;*
 - *il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;*
 - *i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;*
 - *gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio;*
 - *soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale*
- (indicare generalità dei soggetti e qualifica all'interno dell'Impresa)*

..... (ATTENZIONE: non verranno accettate dichiarazioni "di non essere a conoscenza dell'applicazione di sentenze di condanna ..." o simili, in tal caso verrà chiesta una dichiarazione integrativa. Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei soggetti sopra elencati delle condanne per i reati citati, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi, preferibilmente seguendo l'allegato B al disciplinare);

Si ricorda che, fatta salva la valutazione delle singole fattispecie di reato, è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; oppure (in presenza di sentenze):

che nei propri confronti (o nei confronti di uno o più dei soggetti sopra elencati) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale:
(indicare le sentenze)

oppure (in presenza di soggetti cessati dalla carica nel triennio e condannati):
che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti
(indicare generalità dei soggetti e carica ricoperta)

in relazione ai quali è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ma che l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato nel quale è stabilito;
 - h) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato nel quale è stabilito;
 - l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare di aver ottemperato alle disposizioni della Legge 23.03.1999, n. 68 e s.m.;
oppure, qualora l'Impresa non sia soggetta alla Legge 23.03.1999, n. 68 e s.m.:
di non essere soggetto alla Legge 23.03.1999, n. 68 e s.m, in quanto _____ (ha alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15, oppure, pur avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, non ha operato - successivamente al 18.01.2000 - assunzioni che hanno incrementato l'organico);
- 3) che l'Impresa non si sta avvalendo dei piani individuali di emersione del lavoro irregolare, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18.10.2001, n. 383 e s.m. "Primi interventi per il rilancio dell'economia" (*l'art. 1-bis citato prevede l'esclusione per le Imprese che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro irregolare previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383 e s.m., fino alla conclusione del periodo di emersione*);
- 4) che all'Impresa non sono state applicate le sanzioni interdittive previste dall'art. 9, comma 2, lettere a) e c), del Decreto Legislativo 08.06.2001, n. 231 e s.m. "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300" (le sanzioni interdittive previste sono l'interdizione dall'esercizio dell'attività ed il divieto di

contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio);

- 5) che nei confronti dell'Impresa non è stato adottato, nei due anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, il provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, previsto dall'art. 36 bis della Legge 04.08.2006, n. 248, di conversione, con modificazioni, del D.L. 04.07.2006, n. 223;
- 6) che alla gara non partecipano altre Imprese controllate o controllanti l'Impresa concorrente ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile;
- 7) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 8) di avere piena e completa conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e negli elaborati grafici di progetto;
- 9) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza (fermo restando che gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere sono stati quantificati dalla Stazione Appaltante e non sono soggetti a ribasso d'asta), di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 10) di aver effettuato una verifica della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 11) (Eventualmente) il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.;
- 12) (se Consorzi)
 - ☐ se Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.:
che le Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre sono le seguenti:
.....
.....
e che le Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.;
 - ☐ se Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. che
partecipa per conto di una o più consorziate:
che le Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre sono le seguenti:
.....
.....
e che le Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre non partecipano alla
procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'articolo 37, comma 7,
del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.;
 - ☐ se Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. che
partecipa in proprio:

di partecipare in proprio e che le imprese consorziate costituenti il Consorzio non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.;

- ☐ se Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.: che le Imprese che costituiscono il Consorzio sono le seguenti:

.....
.....
(ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti temporanei e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo le ipotesi dei commi 18 e 19 dello stesso articolo 37);

- ☐ se Consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.:
che le Imprese che costituiranno il Consorzio sono le seguenti:

.....
.....
e che le stesse, in caso di aggiudicazione, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____ (capogruppo), la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- 13) (nel caso di Associazione Temporanea di Imprese non ancora costituita):
che le Imprese che costituiranno il raggruppamento di tipo _____ (orizzontale, verticale, misto, in cooperazione), sono le seguenti:

_____ mandataria - quota parte _____;
_____ mandante - quota parte _____;
_____ mandante - quota parte _____;

e che le stesse, in caso di aggiudicazione, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____ (capogruppo), la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- 14) (nell'ipotesi di Gruppo Europeo di Interesse Economico - G.E.I.E.):
che le Imprese che compongono il G.E.I.E. sono le seguenti:

(nell'ipotesi di Gruppo Europeo di Interesse Economico - G.E.I.E. non ancora costituito):
e che le stesse, in caso di aggiudicazione, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____ (capogruppo), la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- 15) Che nessun amministratore o il direttore tecnico dell'impresa riveste anche la qualifica di amministratore o direttore tecnico di altra impresa partecipante alla gara;
16) Di **accettare** la eventuale **consegna dei lavori sotto riserva di Legge**, nelle more della stipulazione del contratto;
17) Che l'Impresa mantiene le seguenti iscrizioni e posizioni previdenziali ed assicurative come da prospetto che segue:

POSIZIONE	SEDE	MATRICOLA
INPS		
INAIL		
CASSA EDILE		

e che l'Impresa stessa è in regola con i versamenti relativi;

- 18) Indicazione precisa ed esatta del contratto collettivo nazionale applicato ai propri dipendenti e numero di dipendenti;

- 19) Di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- 20) La percentuale d'incidenza della manodopera sul lavoro oggetto del presente appalto. Detta percentuale va dichiarata in modo univoco e preciso ed indicata in cifre e in lettere. Ove la percentuale dichiarata sia inferiore a quella di progetto, l'impresa è tenuta a presentare, contestualmente alle dichiarazioni di cui al presente articolo, appositi elaborati tecnici, redatti e firmati da un professionista abilitato alla progettazione di opere pubbliche e regolarmente iscritto nel relativo albo (situazioni da comprovare mediante idonea e valida dichiarazione sostitutiva), che comprovino e giustifichino tale difformità: in difetto verrà esclusa dalla gara;
- 21) Indicazione precisa ed univoca del numero di lavoratori che verranno impiegati per l'esecuzione dei lavori;
- 22) Indicazione di tutte le sedi dell'impresa (sede legale, sede amministrativa, sede operativa) e dichiarazione che dette sedi non sono condivise con altre imprese partecipanti alla gara;
- 23) Indicazione delle generalità complete di tutti gli amministratori e dei direttori tecnici dell'Impresa come segue:

Nome Cognome	Qualifica	C.F.	Data e luogo di nascita	Residenza

Si avverte che ove una di queste figure dovesse rivestire anche la qualifica di amministratore o direttore tecnico di altra impresa partecipante alla gara, tutte le imprese verranno escluse;

- 24) Di impegnarsi a stipulare, in caso di aggiudicazione dei lavori, la polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, della Legge, e art. 103 del Regolamento, per una somma pari al doppio dell'importo a base d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza;
- 25) che il numero di fax al quale va inviata la comunicazione della fissazione della seconda seduta pubblica ed eventualmente la richiesta di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. è il seguente _____

Si precisa che l'impresa è tenuta a fornire tali informazioni a pena di esclusione dalla gara . Ove l'impresa non sia in possesso di fax o indirizzo e-mail tale situazione dovrà essere obbligatoriamente dichiarata.

La mancanza, la irregolarità, incompletezza, non conformità o indeterminatezza di alcuno dei requisiti, dei documenti o delle dichiarazioni richieste nel presente articolo comporterà l'esclusione dell' Impresa o dell'Associazione dalla gara.

In caso di un'Associazione Temporanea di Imprese o di un consorzio o di un Gruppo Europeo di Interesse Economico rispettivamente di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f), del DLvo 163/2006 e s.m., la dichiarazione cumulativa di cui al presente articolo deve essere fatta da ogni singola Impresa e deve essere resa dal legale rappresentante della stessa o da un procuratore.

Qualora la dichiarazione cumulativa non sia sottoscritta e non sia accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità si intenderà come non presentata e si procederà all'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara.

ART. 3

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34, comma 1, del DLvo 163/2006 e s.m. anche stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 47 e 38, commi 4 e 5, del DLvo 163/2006 e s.m.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti, i Consorzi ordinari di concorrenti e di gruppi Europei di interesse economico di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del dlvo 163/2006 e s.m., possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità al combinato disposto degli artt. 34, comma 1 lett. F) e 37, comma 8, dello stesso D.lvo 163/2006 e s.m.

In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il Raggruppamento temporaneo od il Consorzio ordinario di concorrenti od il Gruppo Europeo di Interesse Economico e corredata dalla dichiarazione, congiunta o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (tale dichiarazione è peraltro già contenuta all'art. 2 del presente disciplinare ed è riportata nel modello di dichiarazione unica, pertanto la sottoscrizione della dichiarazione cumulativa assolve all'obbligo richiesto di presentazione dell'impegno a conferire mandato).

Ai sensi dell'ari. 37, comma 9, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., è vietata, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dello stesso articolo, qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti temporanei e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'ari. 253, comma 9, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., in caso di aggiudicazione i Raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme previste dall'ari. 95 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e s.m. e con le modalità previste dallo stesso articolo e dall'art. 37 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m..

La documentazione richiesta del presente disciplinare deve essere prodotta relativamente a ciascuna raggruppata o consorziato, rispettivamente per i Raggruppamenti ed i Consorzi ed i Gruppi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 12.04.2006, o. 163 e s.m..

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto. Ai sensi dell'ari. 37, comma 13, del DLgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., i concorrenti riuniti in Raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al Raggruppamento.

Ai sensi dello stesso art. 37, comma 7, dcl D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., e delle Imprese per conto delle quali il Consorzio intende partecipare. I Consorzi di cui all'ari. 34, comma 1, lettere b) e c), citato, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre.

Ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s .m., è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del Consorzio stabile e dei consorziati: in caso di inosservanza di tale divieto si applicherà l'ari. 353 del codice penale.

In caso di Consorzi di cui all'ari. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. ed ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale. Al Consorzio aggiudicatario, prima della

stipulazione del contratto, verrà chiesto di produrre le dichiarazioni e/o la documentazione necessaria, salvo quanto verrà acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del Dgls. 12.04.2006, n. 163 e s.m., non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o per i quali venga accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Non possono partecipare le Imprese ai cui Rappresentanti legali e/o Direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente appalto, ovvero i cui Rappresentanti Legali e/o Direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime Imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto si estende anche alle Imprese comunque collegate, controllate o controllanti le Imprese sopra individuate.

ART. 4

REQUISITI QUALIFICAZIONE

4.1) REQUISITI COMUNI

La condizione minima di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo necessaria per partecipare alla gara è la seguente:

attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 25.01.2000, n. 34 e s.m., regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori d'appalto; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III. L'attestazione SOA dovrà riportare il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili OS3 ed OS30 a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa qualificazione per classifica adeguata: la qualificazione nella categoria OG11 per classifica adeguata, ai fini del presente appalto, è da considerarsi equivalente alla qualificazione nelle categorie OS3, OS28 ed OS30, secondo le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 48 del 2000, n. 7 e 19 del 2001, n. 8 e 27 del 2002 e la deliberazione della stessa Autorità n. 83 del 2004, nonché la Decisione 30.10.2003, n. 6765 del Consiglio di Stato – Sezione Quinta. Qualora il concorrente non possieda la qualificazione per classifica adeguata nelle categorie scorporabili OS3 ed OS30, oppure nella categoria OG11 in sostituzione delle categorie OS3 ed OS30, sarà tenuto - **a pena di esclusione dell'offerta stessa** - a dichiarare di subappaltare le lavorazioni delle categorie scorporabili OS3 ed OS30 (è sufficiente dichiarare di subappaltare "tutte le lavorazioni della categoria _____"), come indicato nel punto relativo al subappalto. Il subappalto delle categorie OS3 ed OS30 non può essere artificiosamente suddiviso in più contratti.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS28, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa qualificazione per classifica adeguata: la qualificazione nella categoria OG11 per classifica adeguata, ai fini del presente appalto, è da considerarsi equivalente alla qualificazione nelle categorie OS3, OS28 ed OS30, secondo le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 48 del 2000, n. 7 e

19 del 2001, n. 8 e 27 del 2002 e la deliberazione della stessa Autorità n. 83 del 2004, nonché la Decisione 30.10.2003, n. 6765 del Consiglio di Stato Sezione Quinta.

Qualora l'impresa partecipante alla gara non sia in possesso della qualificazione nella categoria 0S28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica, è tenuta a costituire, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma II, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., un'Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale (o misto), a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara: è consentita la partecipazione alla procedura aperta anche alle Associazioni Temporanee di Imprese non ancora costituite, purché con le modalità di cui all'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.. Le Imprese singole quindi non in possesso della qualificazione nella categoria 0S28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica che non si presentino in Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale (o misto), anche non costituita, verranno escluse dalla gara, così come le Associazioni Temporanee di Imprese che non abbiano al loro interno un componente in possesso della qualificazione nella categoria 0S28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 25.01.2000, n. 34 e s.m., della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di data 05.11.2001 n. 377 e della determinazione della stessa Autorità di data 20.12.2001 n. 25, la qualificazione in una categoria abilita l'Impresa a partecipare alla gara e ad eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; la qualificazione in una categoria abilita l'impresa riunita o consorziata di tipo orizzontale a partecipare alla gara e ad eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo totale d'appalto. Nel caso di Imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale o misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna Impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

Ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e s.m., le Imprese singole e i Raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di qualificazione possono associare altre Imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal presente disciplinare, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna ditali Imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

4.2) REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, comma 11, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. e 95, comma 1, del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e s.m., l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi (attestazione SOA) relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili di cui alle categorie 0S3, ed 0S30 (oppure OG11 per le categorie 0S3 ed 0S30) non posseduti dall'Impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 25.01.2000, n. 34 e s.m., la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Qualora l'impresa partecipante alla gara non sia in possesso della qualificazione nella categoria 0S28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica, è tenuta a costituire, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., un'Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale (o misto), a pena di esclusione dalla

partecipazione alla gara: è consentita la partecipazione alla procedura aperta anche alle Associazioni Temporanee di imprese non ancora costituite, purché con le modalità di cui all'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.. Le Imprese singole quindi non in Possesso della qualificazione nella categoria OS28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica che non si presentino in Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale (o misto), anche non costituita, verranno escluse dalla gara.

4.3) REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI TIPO ORIZZONTALE

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e s.m., per le Associazioni Temporanee di Imprese, per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., di tipo orizzontale (Raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile e soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico), i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi (attestazione SOA) richiesti nel bando di gara per le Imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una Impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero Raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Per i Consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. si applica quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. e dall'art. 97 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e s.m..

La qualificazione in una categoria abilita l'Impresa riunita o consorziata (di tipo orizzontale) a partecipare alla gara e ad eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo totale d'appalto (e quindi pari ad almeno Euro 1.150.000,00=).

Qualora l'impresa mandataria non sia in possesso della qualificazione nella categoria OS28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica (trattandosi di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio di tipo orizzontale la qualificazione nella categoria OS28, oppure nella categoria OG11, potrebbe essere posseduta solo dalla mandataria), è tenuta a costituire, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., un'Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale (o misto), a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara: è consentita la partecipazione alla procedura aperta anche alle Associazioni Temporanee di imprese non ancora costituite, purché con le modalità di cui all'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.. Le Associazioni Temporanee di Imprese ed i Consorzi di tipo orizzontale quindi la cui capogruppo non in possesso della qualificazione nella categoria OS28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica, verranno esclusi dalla gara.

4.4) REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI TIPO VERTICALE

Ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e s.m., per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., di tipo verticale (Raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile e soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico), i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi (attestazione SOA) sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle

lavorazioni scorporabili di cui alle categorie 053 ed 0530 (oppure OG11 per le categorie 053 ed 0530) non posseduti da imprese mandanti devono essere posseduti dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa riunita o consorziata (di tipo verticale) a partecipare alla gara e ad eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione, ai sensi di quanto indicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con propria deliberazione di data 05.11.2001 n. 377 e con propria determinazione di data 20.12.2001 n. 25.

Le Associazioni Temporanee di Imprese ed i Consorzi di tipo verticale che non siano in possesso della Qualificazione nella categoria scorporabile 0528; oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica (trattandosi di Associazioni Temporanee di Imprese di tipo verticale la qualificazione nella categoria 0528 oppure nella categoria OG11 potrebbe essere posseduta dalla mandataria o da una mandante, verranno esclusi dalla gara.

4.5) REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI TIPO MISTO

Ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., i lavori riconducibili alla categoria prevalente (OG1) ovvero alle categorie scorporabili 053, 0528 ed 0530 (oppure OG11 per le categorie 053, 0528 ed 0530), possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in Raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

Le Associazioni Temporanee di Imprese ed i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., di tipo misto (Raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile e soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico), sono ammessi a partecipare a condizione che le Imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi sopra previsti per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i Consorzi di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi sopra previsti per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i Consorzi di tipo verticale.

La qualificazione in una categoria abilita l'Impresa riunita o consorziata (di tipo misto) a partecipare alla gara e ad eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione, ai sensi di quanto indicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con propria deliberazione di data 05.11.2001 n. 377 e con propria determinazione di data 20.12.2001 n. 25.

Le Associazioni Temporanee di Imprese ed i Consorzi di tipo misto che non siano in possesso della qualificazione nella categoria scorporabile 0528 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica (trattandosi di Associazioni Temporanee di Imprese di tipo misto la qualificazione nella categoria 0528 oppure nella categoria OG11, potrebbe essere posseduta dalla mandataria o da una mandante), verranno esclusi dalla gara.

ART. 5

AVVALIMENTO - Busta n. 1

In conformità all'art. 49 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni previste dal presente disciplinare di gara, dovranno essere prodotte:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti previsti nel presente disciplinare, necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell' Impresa ausiliaria attestante il possesso da

parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2, del Decreto Legislativo citato, con una delle altre imprese che partecipano alla gara,

e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Il concorrente può avvalersi di una sola Impresa ausiliaria per ciascuna categoria. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

In caso di avvalimento il concorrente è tenuto agli adempimenti di cui all'art. 49, comma 2, let. da a) a f) del DL 163/06. Il concorrente, a pena di esclusione, può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria. E' fatto divieto all'impresa ausiliaria partecipare alla gara, pena l'esclusione dell'ausiliaria stessa e dell'impresa che si avvale dei requisiti dell'impresa ausiliaria.

E' consentito all'impresa ausiliaria di mettere i propri requisiti tecnico-economici a disposizione di una sola impresa partecipante alla gara: in difetto tutte le imprese che si avvalgono della stessa impresa ausiliaria verranno escluse dalla gara.

ART. 6

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE GIA' COSTITUITI - Busta n. 1

Oltre alla dichiarazione cumulativa ed alla documentazione richiesta nei punti precedenti, le imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo già costituito devono produrre, tramite l'impresa capogruppo, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata (o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:

- a) che le Imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo (orizzontale, verticale, misto);
- b) che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di eseguire i lavori di Realizzazione Palazzetto per lo Sport, oltre eventualmente altri scopi;
- c) che l'offerta (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale") determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e s.m.) determina, nei confronti della Stazione Appaltante, la responsabilità dell'impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- d) che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti della Stazione Appaltante;
- e) che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle

Imprese mandanti nei confronti della Stazione Appaltante in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;

- t) la quota di partecipazione al Raggruppamento di ciascuna Impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 13, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m., qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

Qualora l'atto costitutivo del Raggruppamento non contenga una o più clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il Raggruppamento medesimo potrà comunque essere ammesso alla gara: in tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto Raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori comunicazioni previste per l'ipotesi in cui non si giunga alla stipula del contratto per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

ART. 7

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO AVUTO DI RECENTE O HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE (Busta n. 1)

L'impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo, trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m., o da' un suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute. Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della Stazione Appaltante.

ART. 8

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA

La documentazione richiesta deve essere contenuta in piego sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante il nominativo dell'Impresa e l'oggetto della gara.

All'interno dello stesso plico saranno inclusi due separati plichi, uno contenente l'offerta, anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportante la dicitura "Offerta economica" e l'altro la "Documentazione". Il plico deve essere recapitato, anche in modo diretto, esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Gravellona Toce, sito in Piazza Resistenza n. 10, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21/08/2007, pena l'esclusione.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Comporta l'esclusione dalla gara la mancanza del sigillo e/o della firma sulla busta o piego esterno e del sigillo e/o della firma sui lembi di chiusura della busta interna contenente l'offerta.

ART. 9

FORMULAZIONE DELL' OFFERTA (Busta n. 2)

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in competente bollo, consistente nel modulo "Offerta" **in originale**, va compilato come indicato nell'art. 89 del Regolamento. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere: in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Non sono ammesse correzioni che non siano dal concorrente stesso singolarmente ed espressamente confermate e sottoscritte; non è comunque ammesso l'uso di scolorina, in quanto la parte corretta deve restare visibile. Il predetto modulo "Offerta", deve essere chiuso in apposita busta sigillata con e

controfirmata sui lembi di chiusura. Inoltre, in calce all'offerta, ma sullo stesso modulo, deve essere precisato che:

a) l'offerente, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri necessari per l'attuazione dei piani di sicurezza, ritenendo congrua e sufficiente a tal fine la previsione di progetto.

Si precisa che in caso di Imprese riunite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il Raggruppamento. Verranno escluse le offerte formulate in modo impreciso, contraddittorio o indicate in modo non univoco o comunque in modo tale da ingenerare ragionevoli dubbi sulla serietà, attendibilità e congruità della stessa. L'offerta economica deve essere corredata delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgv. 163/06 relativamente a tutte le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. **Tali documenti debbono, a pena di esclusione, essere chiusi in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con la dicitura: "Contiene i documenti di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgv. 163/06".** Tali giustificazioni debbono consistere in una dettagliata analisi dei singoli prezzi indicati sull'elenco prezzi e/o computo metrico di progetto, redatta da un professionista abilitato alla progettazione di opere pubbliche e regolarmente iscritto nei relativi ordini professionali (situazioni da comprovare mediante idonea e valida dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi e con le modalità di cui all'art. 38 e 46 del DPR 445/00) e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa offerente. L'analisi dei prezzi deve obbligatoriamente essere corredata dai relativi documenti giustificativi (preventivi da parte di produttori e fornitori, soluzioni tecniche adottate e procedimento di costruzione) che comprovino le dichiarazioni contenute nell'analisi stessa relativamente a tutte le voci contenute nell'analisi dei prezzi, salvo quanto stabilito dal comma 3 del medesimo art. 87. Si precisa che le richieste di ulteriori giustificazioni potranno riguardare esclusivamente giustificazioni già presentate ma ritenute insufficienti e, quindi, da integrare: in nessun caso potranno essere richieste giustificazioni che, in base a quanto stabilito dal presente articolo, avrebbero dovuto essere presentate in sede di offerta. **Ove l'offerta anomala non sia corredata dalle giustificazioni come sopra specificato verrà esclusa.**

Le suindicate modalità di compilazione dell'offerta vanno tutte rispettate a pena di esclusione.

Nella busta contenente l'offerta economica l'Impresa dovrà inserire le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa singola o Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti ovvero da tutte le imprese che costituiranno i Raggruppamenti e o i Consorzi o i Gruppi, qualora questi non siano ancora costituiti:

- **a pena esclusione l'eventuale dichiarazione di subappalto**, su carta resa legale, secondo le modalità del presente disciplinare, qualora il concorrente intenda avvalersi di tale facoltà o vi sia costretto dalla mancanza della qualificazione nelle categorie OS3 OS30 oppure OG11 al posto delle categorie OS3 ed OS30;
- **le giustificazioni dell'offerta** ai sensi dell'art. 86, comma 5, del Dlvo 163/2006 e s.m., relativamente alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. L'eventuale mancanza di una o più giustificazioni relative all'offerta che dovesse risultare anomala e che verrà quindi sottoposta a verifica, dovrà essere completata entro 10 giorni dalla data della richiesta che verrà avanzata mezzo fax dalla Stazione Appaltante.

ART. 10

CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti dovranno produrre documentazione in originale comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (Euro 5.750.000,00=) e quindi pari ad Euro 115.000,00=, da prestarsi in contanti o mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria. Qualora al concorrente sia stata rilasciata la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, l'ammontare della cauzione provvisoria è ridotto ad Euro 57.500,00=, ai sensi di quanto previsto dall'art. 75, comma 7, del

D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m..

Nell'ipotesi di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzi o di Gruppo Europeo di Interesse Economico di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti e la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN 150 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, devono essere possedute, ai fini della riduzione della cauzione provvisoria, secondo le modalità indicate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture nella Propria determinazione di data 27.09.2000 n. 44.

Qualora l'Impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono essere redatte secondo le indicazioni di seguito riportate:

- sottoscrizione del Legale rappresentante del soggetto fideiussore (Istituto di credito, Impresa di assicurazione o intermediari finanziari con le caratteristiche di seguito elencate) da presentare in una delle seguenti modalità:
 - autentica notarile della sottoscrizione, con la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposto in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
ovvero
 - presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, in carta semplice senza autentica di firma, con la quale il sottoscrittore dichiara la carica ricoperta nonché il possesso dei poteri di impegnare validamente il soggetto fideiussore.
- Sono accettate garanzie fideiussorie prestate esclusivamente dai seguenti soggetti (art. 75, comma 3, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.):
 - a) soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo 11 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385 e s.m.;
 - b) Imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (IS VAP) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
 - c) intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385 e s.m., che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche, le compagnie di assicurazioni e gli intermediari finanziari al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

- Le garanzie fideiussorie devono inoltre contenere espressamente le seguenti clausole:
 - i) il soggetto fideiussore s'impegna a risarcire la Stazione Appaltante in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile al soggetto aggiudicatario;
 - 2) la garanzia prestata con la presente fideiussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e resterà comunque valida fino a quando la Stazione Appaltante non avrà disposto la liberazione dell'obbligato principale mediante svincolo della fideiussione e restituzione della medesima, a seguito della sottoscrizione del contratto con l'obbligato principale ovvero a seguito di mancata aggiudicazione dell'appalto;
 - 3) il fideiussore si obbliga solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito, rinuncia ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista

dal 2º comma dell'art. 1944 del Codice Civile e rinuncia inoltre all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;

- 4) il fideiussore si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dalla Stazione Appaltante a semplice richiesta della stessa. inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
- 5) non sarà opposto alla Stazione Appaltante l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione;
- 6) il fideiussore si impegna a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. (cauzione definitiva).

I concorrenti possono altresì presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12.03.2004 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta con le modalità sopra evidenziate, di cui alle precedenti lettere a) e b), fatto salvo che la somma garantita dovrà essere pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto oppure 1% nelle ipotesi di riduzione di cui all'art. 75. comma 7, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m..

Non saranno ammesse polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Stazione Appaltante. Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale, mentre la polizza fideiussoria è esente da imposta di bollo.

La cauzione provvisoria, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione verrà restituita subito dopo l'aggiudicazione e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione stessa.

La documentazione di cui al presente punto deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la mancata sottoscrizione della stessa conformemente alle modalità sopra evidenziate, la previsione della cauzione stessa con importi inferiori (salvo errori di arrotondamento per gli importi dei centesimi) a quelli richiesti e sopra indicati (2% dell'importo complessivo dell'appalto oppure 1% nelle ipotesi di riduzione di cui all'art. 75. comma 7. del D.Lgs. 12.04.2006. n. 163 e s.m.). oppure ancora la mancata previsione di quanto previsto nei paragrafi precedenti) del presente disciplinare comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

L'eventuale inosservanza delle ulteriori modalità riportate al presente punto comporterà invece l'obbligo di regolarizzazione, posteriormente all'aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione medesima.

ART. 11

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al bando di gara, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui al Dlvo 163/2006 e s.m. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- d) **a sorteggiare un numero di concorrenti, pari al 10 per cento del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Dlvo 163/2006 e s.m. - tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente - al fine di verificare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa previsti (attestazione SOA);**

tale verifica potrà avvenire mediante accertamento dell'eventuale inserimento nel 1° plico dell'attestato SOA oppure mediante consultazione del sito dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di servizi e forniture; solamente qualora non sia stato inserito l'attestato SOA, non sia possibile accedere al sito dell'Autorità oppure qualora sorgano fondati dubbi sull'autenticità e veridicità dell'attestato, verrà inoltrato un fax al fine che il candidato provveda, entro il termine perentori di 10 giorni, a produrre l'attestato SOA. In tale circostanza la commissione comunicherà la data per la seconda seduta pubblica.

Il presidente di gara, all'esito della verifica, provvederà:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa (SOA) dichiarati, o che, richiesti, non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;
- alla comunicazione di quanto avvenuto all'Autorità ed alla relativa escussione della polizza provvisoria oltre all'attivazione delle procedure relative in caso di false dichiarazioni;
- all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica presentata dai concorrenti ammessi alla gara;
- alla verifica delle eventuali dichiarazioni di subappalto;
- alla determinazione della soglia per la valutazione dell'anomalia delle offerte e alla individuazione di quelle di cui i ribassi sono pari o superiori alla soglia;
- alla sospensione della seduta ed alla valutazione delle offerte e delle giustificazioni dei concorrenti;

La valutazione della congruità spetta al RUP, il quale potrà avvalersi, per la valutazione dell'anomalia delle offerte, di apposita commissione, anche composta in parte da esperti esterni alla Stazione appaltante.

Il RUP comunicherà le decisioni in sede di riapertura delle procedure di gara, ed il Presidente pronuncerà l'esclusione delle offerte ritenute non congrue e procederà all'aggiudicazione dell'appalto all'offerta di maggior ribasso che sia stata ritenuta congrua.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere. Il ribasso percentuale va calcolato rapportando l'importo a base di gara al netto degli oneri della sicurezza (Euro 5.310.000,00=) e l'importo di offerta relativo alle lavorazioni soggette a ribasso.

Nel caso le offerte ammesse siano in numero inferiore a 5 (cinque) non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della Stazione Appaltante di valutare la congruità di ogni offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla vigente normativa antimafia.

ART. 12

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

La determinazione della soglia di anomalia delle offerte, l'individuazione di quelle che sono pari o superiori a detta soglia, l'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti e la valutazione della congruità delle offerte saranno effettuati ai sensi degli articoli 86, 87, 88 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. e, per quanto applicabile, della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in materia di offerte di ribasso anormalmente basse, di data 26 ottobre 1999 n. 4, in conformità ai criteri indicati nell'allegato F) al presente disciplinare.

Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Si ricorda che l'eventuale mancanza di una o più giustificazioni relative all'offerta che dovesse risultare anomala e che verrà quindi sottoposta a verifica, comprese le analisi dei prezzi unitari, dovrà essere completata entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta che verrà avanzata a mezzo fax dalla Stazione Appaltante.

ART. 13

VERIFICA DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

La Stazione Appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario e, in ordine ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa (attestato SOA), nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, alla verifica delle dichiarazioni rese, tramite l'acquisizione della documentazione di seguito specificata. Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m., la Stazione Appaltante procederà inoltre, con riferimento ad ogni concorrente, al controllo - qualora sorgano fondati dubbi - della veridicità delle dichiarazioni rese. La Stazione Appaltante potrà eseguire tali controlli anche a campione.

L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto produrre entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

- a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche, adeguate ai lavori in appalto. Se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III l'attestazione SOA dovrà riportare altresì il possesso della certificazione di sistema di Qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEL EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 25.01.2000, n. 34 e s.m., in corso di validità;
- b) eventualmente, certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m..

In caso di Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio o di Gruppo Europeo di Interesse Economico di cui all'art. 34, comma i, lettere d), e) ed O. del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., la documentazione di cui al presente punto 11) sarà acquisita in riferimento a ciascuna delle Imprese associate.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso di Amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'Amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

La documentazione dovrà essere trasmessa in originale o in copia conforme all'originale, si rimanda a quanto disposto dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di copie

autentiche e di modalità alternative all'autenticazione di copie per i concorrenti che intendessero avvalersi di tali disposizioni.

A comprova della veridicità delle ulteriori dichiarazioni rese, la Stazione Appaltante procederà all'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

Qualora a seguito della verifica la Stazione Appaltante rilevi la non veridicità delle dichiarazioni rese, procederà, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., all'annullamento dell'aggiudicazione, nonché all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La Stazione Appaltante procederà quindi alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Si precisa infine che la Stazione Appaltante segnalerà le dichiarazioni non veritiere alla competente Autorità Giudiziaria, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

ART. 14

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti e delle concessioni e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale o professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) che abbiano commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

i) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, let. c) del DL 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

l) nei cui confronti sia stato disposto, nell'ultimo biennio, un provvedimento di sospensione del cantiere ai sensi dell'art. 36-bis della legge 248/06.

2. Verranno escluse tutte quelle imprese che, in presenza di indizi precisi e concordanti, sia ragionevole ritenere che si possa verificare uno scambio di informazioni ed una preventiva concertazione di volontà in ordine alla formazione delle offerte, con conseguente violazione dei principi di segretezza delle offerte, della par condicio dei concorrenti e della libera concorrenza.

3. Le cause di esclusione di cui al presente articolo valgono sia per l'impresa concorrente che per quella ausiliaria.

ART. 15

CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA - Busta n.1

MODELLO GAP - Busta n.1

E' richiesto, a pena di esclusione, il pagamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del contributo di Euro 100,00= (cento/00), ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) e dalla deliberazione della stessa Autorità di data 26 gennaio 2006, con la seguente modalità di pagamento:

- sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a AUT. CONTR. PUIBB., via di Ripetta n. 246 - 00186 - ROMA. Le coordinate del conto corrente postale, per i versamenti tramite Bancoposta o Istituto Bancario, sono: ABJ 7601, CAB 03200 e CN Y (codice fiscale 97163520584). Andrà

indicata quale causale del versamento:

- il proprio codice fiscale
- IL CIG

ATTENZIONE: il mancato inserimento nella 1° pbusta della ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di Euro 100,00 (cento/00) all'Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Modello GAP - inserire il modello debitamente compilato come impresa partecipante.

ART. 16

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO - Busta n. 2

Qualora il concorrente intenda avvalersi della possibilità di subappaltare o ne sia costretto per il mancato possesso dell'attestazione SOA delle categorie OS3, OS30 per classifica adeguata, dovrà predisporre una dichiarazione in carta resa legale mediante opposizione di una marca da bollo

14,62, resa da un legale rappresentante, da inserire nella busta due, con la l'indicazione:

- di tutte le lavorazioni che l'impresa concorrente intende subappaltare o affidare in cottimo;
- delle categorie di lavori alle quali le predette lavorazioni appartengono;

Le lavorazioni appartenenti alle categorie OS3 ed OS30 a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa qualificazione per classifica adeguata; la qualificazione nella categoria OG11 per classifica adeguata ai fini del presente appalto, è da considerarsi equivalente alla qualificazione nelle categorie OS3, OS28 ed OS30, secondo le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 48 del 2000, n. 7 e 19 del 2001, n. 8 e 27 del 2002 e la deliberazione della stessa Autorità n. 83 del 2004, nonché la Decisione 30.10.2003, n. 6765 del Consiglio di Stato – Sezione Quinta. Qualora il Concorrente non possieda la qualificazione per classifica adeguata nelle categorie scorporabili OS3 ed OS30 oppure nella categoria OG11 in sostituzione delle categorie OS3 ed OS30, sarà tenuto - a pena di esclusione dell'offerta stessa - a dichiarare di subappaltare le lavorazioni delle categorie scorporabili OS3 ed OS30 (è sufficiente dichiarare di subappaltare "tutte le lavorazioni della categoria ____"). Il subappalto delle categorie Os3 ed OS30 non può essere artificiosamente suddiviso in più contratti.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS28, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa Qualificazione per classifica adeguata: la qualificazione nella categoria OG11 per classifica adeguata, ai fini del presente appalto, è da considerarsi equivalente alla qualificazione nelle categorie OS3, OS28 ed OS30, secondo le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 48 del 2000, n. 7 e 19 del 2001, n. 8 e 27 del 2002 e la deliberazione della stessa Autorità n. 83 dcl 2004, nonché la Decisione 30.10.2003, n. 6765 dcl Consiglio di Stato – Sezione Quinta.

Le lavorazioni della categoria scorporabile OS28 non Possono essere subappaltate (se non nel limite del 30% dell'importo offerto per le lavorazioni sommato all'importo dei relativi oneri per la sicurezza, ai sensi di quanto contenuto nelle Determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 25/2001 e n. 31/2002, che si richiamano solo per questo aspetto: in tal caso il subappalto della categoria OS28, nei limiti consentiti, non può essere artificiosamente suddiviso in più contratti) e devono essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario in possesso di qualificazione per classifica adeguata nella categoria scorporabile OS28, oppure nella categoria OG11.

Si ricorda che qualora l'impresa partecipante alla gara non sia in possesso della qualificazione nella categoria OS28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica, è tenuta a costituire, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., un'Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale (o misto), a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara: è consentita la partecipazione alla procedura aperta anche alle 'Associazioni Temporanee di Imprese non ancora costituite, purché con le modalità di cui all'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.. Le Imprese singole quindi non in possesso della qualificazione nella categoria OS28 Oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica che non si Presentino in Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale (o misto) anche non costituita, verranno escluse dalla gara, così come le Associazioni Temporanee di Imprese che non abbiano alloro interno un componente in Possesso della qualificazione nella categoria OS28 oppure nella categoria OG11 per adeguata classifica.

L'impresa aggiudicataria potrà essere autorizzata a subappaltare o ad affidare in cottimo solo le lavorazioni individuate all'atto dell'offerta con l'apposita dichiarazione.

Ai sensi dell'art.118, comma 2, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m. e 141,

comma 1, del DPR 2 1.12.1999, n. 554 e s.m., le singole lavorazioni rientranti nella categoria prevalente (cat. OG1), sono subappaltabili, fermo restando che l'importo complessivo delle lavorazioni e degli eventuali oneri di sicurezza che l'appaltatore intende subappaltare non potrà superare il 30% dell'importo dato dalla somma dell'offerta per i lavori di tutta la categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dalla Stazione Appaltante per la stessa categoria e non soggetti a ribasso.

Il rispetto del limite del 30% sopra indicato, nell'ipotesi di lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente, verrà verificato durante l'esecuzione dell'opera. All'atto dell'offerta, quindi, il concorrente sarà tenuto ad indicare solamente le lavorazioni che intende subappaltare senza che sia necessario riportare percentuali o cifre.

Le lavorazioni subappaltabili sono quindi le seguenti:

a) opere della categoria prevalente cat. OG1:	limite del 30% (importo offerto + relativi oneri per la sicurezza);
b) opere categoria scorporabile/subappaltabile cat. 0S3	nessun limite (obbligo di subappalto se non possesso cat. 0S3 od OG11 per classifica adeguata)
c) opere categoria scorporabile/subappaltabile cat. 0S30	nessun limite (obbligo di subappalto se non possesso cat. 0S30 od OG11 per classifica adeguata)
d) opere categoria scorporabile/subappaltabile con limite del 30% cat. 0S28	limite del 30% (importo offerto + relativi oneri per la sicurezza); obbligo A.T.I. verticale o mista se non possesso cat. 0S28 oppure cat. OG11 per classifica adeguata).

Qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori oggetto della gara, deve obbligatoriamente osservare quanto di seguito riportato.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è subordinato alle seguenti condizioni:

- a) che l'impresa partecipante abbia indicato all'atto dell'offerta (dichiarazione da inserire nel secondo plico contenente l'offerta o da riportate in calce all'offerta stessa) i lavori o le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere in cottimo, come sopra esposto;
- b) che l'Impresa aggiudicataria provveda, almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni, al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante;
- c) che, al momento del deposito presso la Stazione Appaltante del contratto di subappalto, l'impresa aggiudicataria stessa trasmetta la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.rn., comprensiva della dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui alla successiva lettera d);
- d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) nella categoria e per la classifica relativa ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo; per subappalti di valore inferiore ad Euro 150.000,00= è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A..

Ai fini del presente appalto è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore ad Euro 100.000,00= e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% (cinquantapercento) dell'importo del contratto da affidare. E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione relativa risulti irregolare.

Si precisa che la Stazione Appaltante non intende provvedere a corrispondere direttamente ai subappaltatori o ai cottimisti gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto sarà fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nell'ipotesi di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, il subappaltatore potrà avvalersi di quanto disposto, in materia di pagamento dei subappaltatori.

Nel contratto stipulato con l' Impresa aggiudicataria deve essere inoltre espressamente previsto che, ai sensi dell'art. 118, comma 4, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m., l'Impresa stessa dovrà applicare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (ventiperceto).

Nel caso di Imprese, riunite in Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio o di Gruppo, Europeo di Interesse Economico di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., non ancora costituiti la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante (o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'Impresa) di ciascuna Impresa raggruppata o consorziata, mentre nel caso di Imprese riunite in Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio o di Gruppo Europeo di Interesse Economico di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f). del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., già costituiti la dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante (o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'impresa) della sola Impresa capogruppo. in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non verranno subappaltate lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata. L'impresa Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

ART. 17

VISIONE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Dopo aver preso visione del progetto (i cui elaborati sono visionabili a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino allo scadere del medesimo) **tramite la Società Net-Shops** appositamente incaricata dall'Ente (www.net-shops.it Tel 011/6490447), il legale rappresentate dell'impresa partecipante alla gara è tenuto, personalmente o a mezzo di delegato munito di procura notarile, o del Direttore Tecnico, a ritirare, nel giorno e nelle ore stabilite dal Bando, l'attestato di presa visione presso la sede della stazione appaltante. **La persona delegata da un'impresa non può essere delegata da altra impresa, né il rappresentante a qualunque titolo di un'impresa può essere delegato da altra impresa.**

ART. 18

GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

18.1) Prima della stipulazione del contratto di appalto con l'Impresa aggiudicataria, sarà richiesta alla stessa la costituzione — ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. e secondo le modalità che verranno indicate successivamente all'aggiudicazione - di rischi non coperti dalla polizza, l'ammontare dei danni eccedente i massimali assicurati e le franchigie previste in polizza sono a totale carico dell'Appaltatore.

Con la firma del contratto d'appalto, l'Appaltatore dichiara di avere preso conoscenza di tutte le garanzie previste dalla polizza, con particolare riguardo ai rischi non assicurati, alle franchigie ed ai massimali.

18.3) L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, hanno l'obbligo di stipulare polizza assicurativa contro tutti i rischi ed in conformità alle modalità di Legge, a favore del personale impiegato durante l'esecuzione dei lavori (R.C.O.).

L'Appaltatore dovrà inoltre sottoscrivere a proprio carico le seguenti polizze:

- a) Responsabilità Civile Autoveicoli e mezzi d'opera.
- b) Responsabilità Civile verso i propri dipendenti impiegati nei lavori e soggetti ad assicurazione obbligatoria INAIL.

Alle garanzie di cui al presente punto si applicano le disposizioni dell'ad. 108 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e s.m., in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

ART. 19

ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Ai fini dell'aggiudicazione, la ditta che abbia presentato la migliore offerta sarà tenuta a comprovare, **entro il termine perentorio ed inderogabile di dieci giorni successivi alla richiesta della Stazione Appaltante**, la veridicità e completezza di tutte le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 3 del presente disciplinare con la documentazione in proprio possesso e con le certificazioni rilasciate dagli Enti preposti, con l'avvertenza che **ove anche una sola delle dichiarazioni rese in sede di gara dovesse risultare non veritiera, incompleta, irregolare o non conforme alle documentazioni, certificazioni o attestazioni fornite a comprova, l'impresa verrà esclusa**. Dopo l'aggiudicazione dei lavori l'Impresa sarà tenuta, nei tempi fissati dall'Amministrazione, pena la revoca immediata dell'aggiudicazione, a costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fideiussoria nelle forme di Legge oltre che la polizza di cui all'art. al presente Disciplinare. L'Impresa inoltre dovrà versare una somma, che sarà quantificata dopo l'aggiudicazione, a titolo di deposito spese d'asta e di contratto. **Resta a carico dell'impresa aggiudicataria la spesa per l'acquisizione di una copia completa del progetto esecutivo relativo ai lavori appaltati**. Ove nel termine fissato dalla Amministrazione l'Impresa non abbia ottemperato a quanto sopra o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà facoltà di procedere alla revoca della aggiudicazione restando impreviudicata ogni altra azione per risarcimento danni.

L'Impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante:

19.1) il modello GAP inviato dalla Stazione Appaltante stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria (o dell'impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio o di Gruppo di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.);

19.2) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore (di

ciascuna impresa se trattasi di Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio o di Gruppo di cui all'art. 34, comma i, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m., dalla quale risulti espressamente:

che i propri legali rappresentanti e Direttori tecnici (o i legali rappresentanti e Direttori tecnici di ciascuna delle imprese associate se trattasi di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio o di Gruppo di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.) non hanno partecipato alla progettazione, né hanno prestato attività di studio o di consulenza relativamente ai lavori oggetto del contratto d'appalto;

o che non esistono (in riferimento all'Impresa aggiudicataria o a ciascuna delle Imprese associate, se trattasi di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio o di Gruppo di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.) situazioni di collegamento o di controllo determinate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. con imprese i cui legali rappresentanti e direttori tecnici abbiano partecipato alla progettazione o abbiano prestato attività di studio o di consulenza relativamente ai lavori oggetto del contratto d'appalto;

- 19.3) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal Legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore (di ciascuna impresa se trattasi di Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio o di Gruppo di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze dal libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11.05.1991, n. 187 e s.m. "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19.03.1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso";
- 19.4) una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal Legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore (di ciascuna Impresa se trattasi di Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio o di Gruppo di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché del contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti (art. 3, comma 8, lett. b, del Decreto Legislativo 14.08.1996, n. 494 e s.m.);
- 19.5) qualora l'aggiudicatario sia un Raggruppamento temporaneo di Imprese e non abbia già presentato il mandato in sede di gara, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo (con procura al Legale rappresentante) dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata (o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:
- a) che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo (orizzontale, verticale, misto);
 - b) che detto Raggruppamento temporaneo fra imprese persegue il fine di eseguire i lavori di cui trattasi, oltre eventualmente altri scopi;
 - e) che l'offerta (se presentata da imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale") determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante

di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.P.R. 2 1.12.1999, n. 554 e s.m.) determina, nei confronti della Stazione Appaltante, la responsabilità dell'impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità dell'impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;

- d) che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti della Stazione Appaltante;
- e) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti della Stazione Appaltante in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
- f) la quota di partecipazione al Raggruppamento di ciascuna Impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 13, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m., qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata,

ART. 20

DIVIETI

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o Consorzio ordinario. E' fatto divieto ai consorziati di partecipare alla gara ove partecipi anche il Consorzio stabile di cui fanno parte. I Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro, Consorzi fra Imprese Artigiane e Consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. L'inosservanza del presente divieto comporterà l'esclusione delle imprese e del Consorzio dalla gara.

ART. 21

AVVERTENZE

Non sono assolutamente ammesse, **pena l'esclusione dalla gara**, correzioni, integrazioni o aggiunte a penna sulle dichiarazioni di cui all'art. 3 e 4 del presente disciplinare. **Comporta l'esclusione dalla gara la presentazione di fotocopie non autenticate nei modi di legge e/o la produzione di fotocopie anche parzialmente illeggibili dei documenti di riconoscimento e/o dei documenti autenticati, nonché la sottoscrizione resa non per esteso e/o in modo illeggibile in calce alle dichiarazioni e/o alle offerte.** E' fissato in giorni 180 decorrenti dalla data di presentazione della offerta, il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante potrà interpellare il secondo classificato per la stipula di un nuovo contratto per il completamento dei lavori. L'attestato di svincolo della polizza fidejussoria potrà essere richiesto successivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto. **Ove l'impresa offerente richieda l'attestato di svincolo prima dell'aggiudicazione definitiva si intenderà rinunciataria alla gara. In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario provvisorio si procederà all'incameramento della cauzione.**

ART. 22

INFORMAZIONI

Il verbale di gara verrà pubblicato all'albo pretorio della Stazione Appaltante e sul sito del Comune di Gravellona Toce da dove potrà essere scaricato, entro il quinto giorno successivo all'espletamento della gara. Le informazioni telefoniche potranno essere richieste, esclusivamente a partire dal secondo giorno successivo all'espletamento della gara stessa, al n. 0323/848386 (Signora Silvana Camilotto).

Le informazioni che la Stazione Appaltante fornirà per iscritto ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D. Lgv. N. 163/06 verranno inoltrate per via elettronica all'indirizzo fornito dal concorrente e, ove non possibile, tramite fax al numero indicato dal concorrente stesso.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note della Stazione Appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Stazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo della Stazione Appaltante).

Qualora l'Impresa aggiudicataria non aderisce, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto di appalto entro il termine stabilito e comunicato all'Impresa aggiudicataria dalla Stazione Appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure vi siano cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.P.R. 03.06.1998, n. 252 e s.m., la Stazione Appaltante procederà ad incamerare il deposito cauzionale, presentato dalla medesima Impresa, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata agli adempimenti previsti dal D.P .R. 03.06.1998, n. 252 e s.m.: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

Per quanto riguarda la consegna dei lavori si richiede la dichiarazione di accettazione che la stessa possa essere effettuata sotto le riserve di legge.

L'impresa aggiudicataria, prima della consegna dei lavori, dovrà, ai sensi del D.Lgs. 14.08.1996, ti. 494 e s.m., redigere e consegnare alla Stazione Appaltante:

- a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'ari. 12 del D. Lgs. 14.08.1996, n. 494 e s.m., visionato prima della presentazione della propria offerta;
- b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 14.08.1996, ti. 494 e s.m., con l'indicazione del nominativo del direttore tecnico di cantiere.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto Per grave inadempimento dell'originario appaltatore, La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140, commi 1 e 2 , del Dlvo del 12.04.2006 n. 163 e s.m., fermo restando quanto consentito dallo stesso art. 140, commi 3 e 4.

Il Responsabile del servizio
(ing. Noemi Comola)

INDICE

ART. 1
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 2
DICHIARAZIONI DA PRODURRE PER LA GARA (Busta n. 1)

ART. 3
SOGGETTI AMMESSI

ART. 4
REQUISITI QUALIFICAZIONE

ART. 5
AVVALIMENTO - Busta n. 1

ART. 6
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE GIA' COSTITUITI - Busta n. 1

ART. 7
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO AVUTO DI RECENTE O HANNO IN COPRISO UNA TRASFORMAZIONE (Busta n. 1)

ART. 8
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA

ART. 9
FORMULAZIONE DELL' OFFERTA (Busta n. 2)

ART. 10
CAUZIONE PROVVISORIA

ART. 11
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

ART. 12
MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

ART. 13
VERIFICA DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

ART. 14
CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

ART. 15
CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA - Busta n. 1
MODELLO GAP - Busta n. 1

ART. 16
DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO - Busta n. 2

ART. 17
VISIONE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

ART. 18
GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 19
ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 20
DIVIETI

ART. 21
AVVERTENZE

ART. 22
INFORMAZIONI